

## Malasanità allo stato puro



di Guglielmo Pepe

Si scrivono libri e trattati sulla malasanità, parola non amata dai medici e dagli infermieri, si fanno molti distinguo sul suo significato, perché vuol dire tutto (e mai niente però), anche se di solito viene associato agli

errori ospedalieri, che causano handicap permanenti, o costano perfino la vita alle persone. Eppure quello che hanno scoperto i NAS all'ospedale Loreto Mare di Napoli è malasanità allo stato puro, perché la truffa operata da questo assenteismo incide direttamente sulla salute dei cittadini. Già, non tutti gli assenteismi sono uguali: quello praticato in un nosocomio si tramuta in un appuntamento medico, diagnosticato allungato nel tempo. E nella lotta contro la malattia il tempo è sempre fondamentale.

Il problema più grave della nostra sanità è la lista di attesa. Proprio nell'ultimo post ho fatto l'esempio di un appuntamento richiesto all'Ospedale San Camillo di Roma per una visita reumatologica, in presenza di artrite reumatoide. Prima data possibile? Gennaio 2018. Dopo dieci mesi. Che significa aggravamento del male. Ma questa situazione riguarda milioni di italiani, e infatti i più pessimisti dicono che sono 11 i milioni di italiani costretti a rinunciare alle cure, perché non possono andare privatamente o perché non possono pagare una visita in intramoenia. Di fronte alle liste di attesa non pochi operatori della sanità indicano come responsabile la carenza di personale. E in parte è così. Ma non sempre: anche l'assenteismo ha un ruolo determinante.

Non conosco le liste di attesa dell'ospedale Loreto Mare. E sarebbe interessante analizzarle. Perché il medico che timbra - o fa timbrare il cartellino - per andare a giocare a tennis, ha un comportamento che contribuisce ad allungare i tempi per un avere un controllo ospedaliero, spesso importante. Ora, se le indagini sono iniziate due anni fa, è possibile che nessuno si sia accorto - all'interno della struttura - di certe "anomalie"? No, non è possibile che dirigenti di reparto, direzioni ospedaliere non sapessero di un assenteismo tanto diffuso. Ma forse proprio perché l'illecito era esteso (94 indagati in tutto, 55 gli arrestati), ha preso piede anche un atteggiamento omertoso. Il paradosso è che il Loreto Mare è stato spesso sotto i riflettori della cronaca per le carenze di personale, con i sindacati che denunciavano l'impossibilità di garantire la minima assistenza. Ora si capisce che la causa di tale carenza è in buona parte un'altra.

Per la nostra sanità non è bella l'immagine offerta da un ospedale che ha il record di "inguattati". Soprattutto quando i cittadini devono fare i conti con i tagli alla spesa, con l'eliminazione di migliaia e migliaia di posti letto, con la carenze di mezzi e strumenti necessari per curare. Perciò è ancor di più eticamente inaccettabile un simile assenteismo. Se in un ufficio pubblico timbri il cartellino e poi vai per i fatti tuoi, compi soprattutto una truffa. Se questo comportamento illecito accade invece in ospedale, agli occhi del cittadino appare particolarmente odioso, perché condiziona la sua salute, la sua vita.

Chi fa il "furbo" in ospedale dovrebbe sapere che il suo assenteismo fa davvero del male agli altri. E forse gli operatori sanitari, i medici, gli infermieri, le direzioni ospedaliere, dovrebbero riflettere un po' di più quando emergono alla luce del sole certi comportamenti. Ma come fai a lamentarti per le condizioni di lavoro se il tuo collega di reparto è assenteista, e tu fai finta di nulla?

guglielmpupe@gmail.com

@pepe\_guglielmo (twitter)